

ecoinformazioni

Como

721

2026





721 | 25 maggio | 2026

ECOINFORMAZIONI

■ via Lissi 6, 22100
Como tel 347.3674825 ■
ecoinformazionicom@gmail.
com ■ www.ecoinformazioni.com
■ DIREZIONE Fabio Cani, Jlenia
Luraschi, Andrea Rosso, Gianpaolo
Rosso (direttore responsabile), Sara
Sostini ■ REDAZIONE Gin Angri,
Antonia Barone, Federico Brugnani,
Luciana Carnevale, Pietro Caresana,
Marzio Catolfi, Luciano Conconi,
Rosa De Rosa, Michele Donegana,
Abramo Francescato, Nicoletta
Grillo, Celeste Grossi, Mariateresa
Lietti, Danilo Lillia, Marco Lorenzini,
Adriana Mascoli, Luciana Mella,
Giuseppe Milano, Daniele Molteni,
Luigi Nessi, Dario Onofrio, Massimo
Patrignani, Manuela Serrentino,
Beatrice Travieso Pérez, Italo Nessi,
Severino Proserpio, Valentina Rosso,
Lorenzo Sanchez, Laura Verga, Grazia
Villa, Stefano Zanella ■ GRAFICA
E IMPAGINAZIONE Andrea Rosso
■ PAGAMENTI Bonifico: Iban
IT26M0501810800000016818312
intestato a Arci ecoinformazioni aps
■ PROPRIETÀ DELLA TESTATA
Associazione ecoinformazioni - Arci
aps ■ CONSIGLIO DIRETTIVO
Fabio Cani (presidente), Gianpaolo
Rosso (vicepresidente), Jlenia
Luraschi (segretaria e tesoriera),
Pietro Caresana, Luciano Conconi,
Dario Onofrio, Massimo Patrignani,
Sara Sostini ■ REGISTRAZIONE
Tribunale di Como n. 15/95 del
19.07.95. iscrizione Roc 26055.

In copertina e qui a lato:
illustrazioni di Andrea Rosso



ECOINFORMAZIONI



ecovisite partecipate/ La città sospesa tra paura e libertà

Visitare Como lentamente e raccontando Storia, storie in loco anche attraverso le fonti – sottraendo spazio al turismo consumistico e frettoloso, al traffico impaziente e alle vetrine scintillanti – è una piccola, gioiosa forma di resistenza che come circolo Arci di informazione partecipata ci è piaciuto moltissimo riproporre nella prima delle nuove ecovisite partecipate, *La città sospesa tra paura e libertà*, svoltasi sabato 23 maggio.



foto di Giulia Rho, *ecoinformazioni*

Guidati dalle parole di Fabio Cani, presidente del circolo e NodoLibri editore, e Amelie Di Matteo, serviziocivilista ambientale Arci e redattrice di *ecoinformazioni*, le quaranta persone partecipanti, tra soci/e del circolo e tesserate/i Anpi (insieme alla quale l'iniziativa è stata organizzata), hanno camminato – «in maniera volutamente tortuosa, così come lo è la storia» – per il centro della città alla scoperta di luoghi di fascismo, antifascismo e Resistenza spesso sconosciuti, quando non proprio dimenticati, seppelliti dietro i tavolini dei bar o dei ristoranti, nascosti dalle targhe degli studi notabili, o semplicemente cancellati dal passaggio inesorabile del tempo, a partire da piazza Cavour, nodo di passaggio per chi voleva unirsi alla Resistenza e «andare in montagna» (come si può ascoltare nel video di seguito).



foto di Giulia Rho, *ecoinformazioni*



foto di Giuseppe Milano, *ecoinformazioni*

Al racconto delle due guide – in un bellissimo intreccio di memoria storica, ricerca e formazione, cercando di tener fede al monito di Pier Amato Perretta, «Questa tremenda esperienza avrà giovato a qualche cosa? S'impone una rieducazione profonda e costante, altrimenti nemmeno questa lezione servirà», ricordato più volte nel corso del pomeriggio – si affiancano le parole delle e dei testimoni dell'avvento del fascismo, delle nefande e nefaste bassezze di cui ha macchiato la città e l'Italia intera, e del momento in cui si è avuta la forza per liberarsi di esso.

foto Giuseppe Milano, *ecoinformazioni*





foto di Giuseppe Milano, *ecoinformazioni*

In particolare, bellissima la lettura – di cui è riportato un estratto di seguito – del comunicato del CNL davanti alla prefettura agghindata di bandiere italiane in previsione delle celebrazioni per il prossimo 2 giugno: le parole sulla liberazione dal nazifascismo a Como hanno reso meno antipatica certa estetica da parata e sono state efficaci per ricordare e celebrare in maniera bellissima la Repubblica nata dalla Resistenza.

Preferendo l'ombra al caldo, moltissimi sono stati i passi e i sorrisi nel corso del pomeriggio, terminato davanti alla ex Casa del fascio (particolare enfasi su "ex") con un altro momento di ricordo e testimonianza commovente (video di seguito) – la lettera di Perretta padre, prigioniero, al figlio, in cui sono contenute le parole citate in precedenza a monito (ancora attuale) di una fase storica di cui è necessario continuarsi a ricordare, per poterci fare i conti e voltare pagina definitivamente.

Momenti così speriamo servano a rendere il processo più efficace.

[Sara Sostini, *ecoinformazioni*; video di Gianpaolo Rosso, *ecoinformazioni*; fotografie di Giulia Rho e Giuseppe Milano, *ecoinformazioni*]

[Guarda i video di Gianpaolo Rosso, *ecoinformazioni* di alcuni degli interventi:](#)

Guarda tutte le fotografie di Giulia Rho, *ecoinformazioni*, [a questo link](#).

Guarda tutte le fotografie di Giuseppe Milano, *ecoinformazioni*, [a questo link](#).



DOMENICA

31

MAGGIO

2026

COMO

SPAZIO

GLORIA

ORE 19

INGRESSO

LIBERO

CON

TESSERA

ARCI

LA FESTA

DI ECOINFORMAZIONI

▣ Aperitivo

▣ Arci/

*Rivoluzione e
tenerezza*

▣ Concerto/
Trammamuro

Qfwfq (da *Le
cosmicomiche*
di Italo Calvino)

▣ Stand de3
compagn3 di
strada di eco

IL PROGRAMMA



+ eco *La festa di ecoinformazioni* domenica 31 maggio dalle 19 allo Spazio Gloria in via Varesina 72 a Como/ Ingresso libero con tessera Arci

Nuova + *eco* dopo il successo della prima edizione dell'anno sociale del dicembre 2025, l'appuntamento per lettori/e, soci3 e Compagni di strada della testata del non profit lariano, voce principale del Terzo settore, del pacifismo, dell'ambientalismo e della lotta per i diritti umani contro guerre e genocidi che ormai estende le sue attività ben oltre i confini della provincia, è per domenica 31 maggio dalle 19 allo Spazio Gloria in via Varesina 72 a Como. Ingresso libero e gratuito con tessera Arci.

Programma

Alle 19 nel foyer

Aperieco: si mangia, si chiacchera si tessono relazioni si visitano gli stand dei *Compagni di strada di ecoinformazioni*: banchetti con informazioni e materiali di Arci, Anpi, Auser, Bds, Cgil, Coordinamento comasco per la Pace, Legambiente, Oltre il giardino, Semm sumud, Supporto attivo e molti altri. Si potrà anche firmare per le leggi di iniziativa popolare su **Appalti e Sanità**, partecipare alla **Campagna Olio per la Pace dell'Arci**, contribuire alla **Raccolta alimentare** di Supporto attivo, ritirare i **Dividendi** (libri, grafiche, cartoline, etc) che Arci ecoinformazioni regala ai propri soci sottoscrittori.

Alle 21 in sala

Fare la rivoluzione senza perdere la tenerezza Gianpaolo Rosso, presidente di Arci provinciale Como e codirettore di ecoinformazioni Minivideo *Colophon* a cura di Sara Sostini, codirettrice di *ecoinformazioni*.

+ *eco 31 maggio* di Fabio Cani, presidente circolo Arci ecoinformazioni e codirettore di *ecoinformazioni*

Concerto *Qfwfq* dei Trammamuro da *Le cosmicomiche* di Italo Calvino. L'esibizione dal vivo dei Trammamuro si svolge con lo straordinario scenario sul grande schermo del Gloria di un video con

migliai di immagini che si intrecciano con la musica, a cura di Andrea Rosso, codirettore di *ecoinformazioni*.

Sarà distribuito come foglio di sala il **numero di maggio del mensile *ecoinformazioni*** interamente dedicato al concerto.

[Cinegiornale +eco 31 maggio 2026](#)

Qfwfq

da *Le cosmicomiche* di Italo Calvino

IL CONCERTO

Il signor Qfwfq di lavoro fa il testimone oculare nelle Cosmicomiche e in molti altri testi di Italo Calvino. Si dice che sia un uomo, ma è stato un mollusco e anche un dinosauro, e ha abitato per milioni di anni in un solo punto, insieme a tutta la materia e a tutta l'energia. E quindi si ricorda la nascita delle galassie, e tutte le mirabolanti conseguenze. Sopra ogni cosa che accade, gli piace fare ipotesi estreme, senza curarsi di generare incertezza e ambiguità.

Ha un occhio speciale, un occhio "quantistico". Ed è con quello che esplora le particelle elementari della materia e i confini estremi della fantasia. L'esistenza dei mondi che racconta è assolutamente improbabile, eppure non può essere esclusa. È proprio quello che accade alle idee nuove e ai cambiamenti veri, quelli che ci servirebbero per superare la presente incertezza delle parole e delle immagini, delle quali non riconosciamo ormai con pienezza né il significato, né il contesto, né l'origine, né il fine. E a sentir lui viene voglia di reinventare le categorie mentali del nostro tempo, cominciando daccapo la nostra storia.

TRAMMAMMURO

Trammammuro è un laboratorio attivo a Como dal 2027 che produce musiche, testi e immagini intorno ai temi della metamorfosi urbana, del disagio sociale, della crisi biofisica del pianeta e del rapporto tra musica e arti visive. È attualmente costituito da Claudio Bonanomi (chitarra), Giampiero Faicchia (percussioni), Marco Lorenzini (oboe, armonica, voce, testi), Roberto Nedbal (percussioni), Bruno Poli (contrabbasso), Andrea Rosso (chitarra, testi, immagini, video), Serena Scionti (canto, voce).

PALESTINA



Fotonotizia/Sempre in piazza per la Palestina

Anche nel pomeriggio di domenica 24 maggio si ripetuto l'appuntamento per la presenza in piazza San Fedele a Como, che ricorda a residenti e turisti che il genocidio è tutt'altro che finito e che serve una mobilitazione permanente per sostenere i diritti del popolo palestine.

Oggi non poche persone hanno manifestato la loro partecipazione, fermandosi a scambiare opinioni con chi era in piazza e solidarizzando con loro. [foto Fabio Cani/*ecoinformazioni*]











Reportage Massimo Borri/ La Palestina nel sole



La presenza per il popolo palestinese di Csf e Din a piazza San Fedele il 17 maggio forse anche perché baciata dal sole che ha illuminato gli e le attiviste in linea avanti alla chiesa è stata forse più evidente per l'indistinto popolo dei passanti. Questa volta non sono stati pochi gli apprezzamenti di cittadini e cittadine e di turisti. Le foto di Massimo Borri fanno cogliere l'intensità dell'impegno della ventina di persone esponenti che testimoniano con il proprio corpo perché non si dimentichi l'orrore a Gaza in Cisgiordania e ovunque nel mondo dove, con la guerra, capitalismo e colonialismo devastano popoli, persone, ambiente.



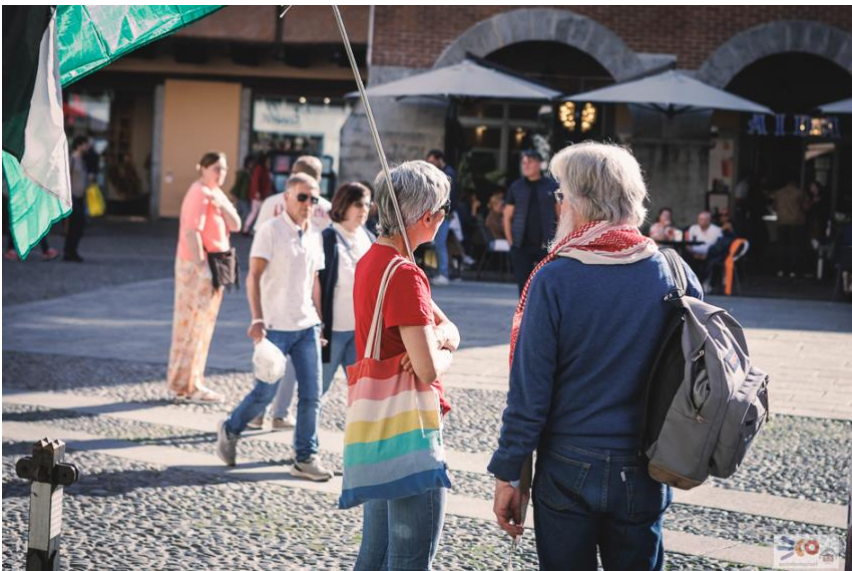
















Video e Reportage di Dario Onofrio, Claudio Fontana, Massimo Borri/ Per la Palestina in piazza della Pace

Non c'è nessun motivo per essere allegri, non si intravede alcuna speranza all'orizzonte né per i palestinesi oppressi, torturati, uccisi, né per chi lotta per i diritti. E mentre gli attivisti della Flotilla vengono assaliti e rapiti dall'esercito genocida di Israele avere speranze sembra una follia. Questo è stato con chiarezza denunciato negli interventi di Elena Casalini e Fabio Cani che ha citato le terribili e tutte vere parole di Vik. Tuttavia chi viene in piazza, lotta ed è attivo contro la barbarie, una speranza vuole e forse deve averla ed è stato l'intervento di Roberto Adduci a animare almeno qualche sorriso, in una piazza della Pace (Vittoria) a Como il 18 maggio, solidale certo, coesa nel sostegno al popolo palestinese e alla Flotilla, con oltre 100 persone, non poche per un appuntamento indetto in fretta e in una città nella quale si susseguono da mesi iniziative e manifestazioni, ma apparentemente sconfortata. [Guarda i video e le foto dell'iniziativa.](#)

Aducci ha parlato della necessità di alzare il livello della mobilitazione e di avviare un percorso rivoluzionario a partire dallo sciopero del 29 maggio sviluppando la sinergia tra tutte le lotte e ha anche dato alcune notizie già note ma ora confermate ufficialmente: i sacchetti lanciati il 26 aprile a Dongo non contenevano merda e per quel lancio sono arrivate due denunce per lancio di oggetti pericolosi. Ci sarebbe da ridere se non ci fosse da piangere e proprio sul ridere puntano gli Anticorpi militari di cui Aducci è parte. [Gianpaolo Rosso, *ecoinformazioni*]

Il testo di Vittorio Arrigoni letto da Fabio Cani

«Prendi dei gattini, dei teneri micetti e mettili dentro una scatola» mi dice Jamal, chirurgo dell'ospedale Al Shifa, il principale di Gaza, mentre un infermiere pone per terra dinnanzi a noi proprio un paio di scatoloni di cartone, coperti di chiazze di sangue. Sigilla la scatola, quindi con tutto il tuo peso e la tua forza saltaci sopra sino a quando senti scricchiolare gli ossicini, e l'ultimo miagolio soffocato». Fisso gli scatoloni attonito, il dottore continua. «Cerca ora di immaginare cosa accadrebbe subito dopo la

diffusione di una scena del genere, la reazione giustamente sdegnata dell'opinione pubblica mondiale, le denunce delle organizzazioni animaliste...». Jamal continua il suo racconto e io non riesco a spostare un attimo gli occhi da quelle scatole poggiate dinnanzi ai miei piedi. «Israele ha rinchiuso centinaia di civili in una scuola come in una scatola, decine di bambini, e poi l'ha schiacciata con tutto il peso delle sue bombe. E quali sono state le reazioni nel mondo? Quasi nulla. Tanto valeva nascere animali, piuttosto che palestinesi, saremmo stati più tutelati». [da Gaza – Restiamo Umani, Vittorio Arrigoni]



ecoinformazioni on air/ Como per la Palestina

Il servizio di Camilla Pizzi nell'edizione delle 19,45 del 18 maggio di Metroregione di Radio popolare. Presidio questa sera anche in Como, in piazza Vittoria, in solidarietà con la Global Sumud Flotilla e con il popolo palestinese, dopo una nuova brutale aggressione illegale contro la missione umanitaria diretta a Gaza.

Nonostante il poco preavviso e la minaccia di pioggia, molte persone hanno partecipato alla mobilitazione, per la Palestina, ma anche per il Libano, per Cuba. Un segnale di continuità per il movimento nato a Como dopo le grandi mobilitazioni dell'autunno scorso, che continua a organizzare iniziative pubbliche contro il genocidio e l'occupazione. Mobilitazione per la Palestina che ha riattivato una sensibilità storica della città, gemellata dal 1998 con Nablus, in Cisgiordania. [Camilla Pizzi, *ecoinformazioni*]

DIRITTI



Il colore dei diritti

Si è tenuto venerdì 22 maggio, presso la Sala Ottagono di Fino Mornasco, l'evento *Il colore dei diritti*, promosso da Agedo Como-Lecco, Famiglie Arcobaleno e Arcigay Como con il patrocinio del Comune di Fino Mornasco, in occasione della Giornata internazionale contro l'omolesbobitansfobia.

La serata ha visto la partecipazione di cittadine e cittadini, associazioni e rappresentanti delle istituzioni locali, offrendo uno spazio di dialogo sui temi dei diritti, dell'inclusione e del contrasto alle discriminazioni verso le persone LGBTQIA+.

Presenti anche rappresentanti dell'amministrazione comunale, tra cui la Vicesindaca Valeria Bianco con delega alle Politiche sociali, scuola e famiglia, l'Assessora Valentina Nicolao con delega alla Cultura, pari opportunità e comunicazione istituzionale e l'Assessore Niccolò Introzzi con delega allo Sport, volontariato, associazionismo e grandi eventi.

Nel corso dell'incontro sono intervenute le realtà associative promotrici dell'evento: per Famiglie Arcobaleno Sara Marostica e Moira Meneghin, per Agedo Dolores De Marco accompagnata da Alessio e per Arcigay Como Cris Di Giovanni.

Attraverso testimonianze e riflessioni condivise, è stato possibile approfondire il lavoro svolto quotidianamente sul territorio a sostegno di giovani, famiglie e persone LGBTQIA+, evidenziando l'importanza di costruire contesti sicuri, accoglienti e rispettosi delle differenze.

Particolarmente apprezzato anche l'intervento di Alle Bonicalzi, filosofa, fotografa e attivista alleata, che ha proposto una riflessione sul valore della visibilità, dell'empatia e della responsabilità collettiva nel contrastare stereotipi e discriminazioni.

L'evento ha rappresentato un'importante occasione di confronto e sensibilizzazione per il territorio, confermando quanto sia ancora necessario creare momenti pubblici di ascolto e informazione sui temi dei diritti civili e della dignità delle persone. [Maria Cristina Di Giovanni, *Arcigay Como*; fotografie di Beatriz Rviesio Pérez, *ecoinformazioni*]

Guarda l'album completo delle fotografie di Beatriz Rviesio Pérez [a questo link](#).





Scuole che resistono, nonostante tutto

L'attuale situazione della scuola in Italia desta grande inquietudine e sconcerto in chi ha creduto e lottato per una scuola pubblica di qualità, realmente inclusiva, attenta ai bisogni dei singoli individui e finalizzata a permettere lo sviluppo delle diverse abilità di ognuno, del pensiero critico, della capacità di lavorare insieme per il bene comune.

La scuola che ci stanno imponendo è interessata solo al mondo del lavoro, non nel senso che ne tiene conto e accompagna le persone nella ricerca di uno sbocco lavorativo, ma nel senso che non annette nessuna importanza alla formazione delle persone e alla loro realizzazione: ciò che conta è solo formare lavoratori il più possibile acritici.

Le nuove indicazioni nazionali (già operative per la scuola primaria e secondaria di primo grado e in corso di approvazione per la secondaria di secondo grado) ci riportano agli anni '30 del secolo scorso, mettendo al centro l'identità nazionale, considerando degna di valore solo la cultura dell'occidente e riproponendo un modello di scuola trasmissiva, dove lo studente ha solo un ruolo passivo.

Si prevede la divisione, che pensavamo ormai retaggio di un lontano passato, tra licei e istituti tecnici e, per questi ultimi, non si ritiene importante approfondire la cultura: poco contano italiano, storia o geografia, quello che conta è che si impari presto un lavoro.

E che dire della dilagante "militarizzazione" della scuola? Sempre più spesso l'esercito, la polizia, i carabinieri entrano nelle scuole per fare "arruolamento" in modo più o meno esplicito e sostituendosi ai docenti per affrontare tematiche quali l'educazione civica, la cittadinanza, la legalità ecc.

Per non parlare della proibizione alle scuole di affrontare tematiche di tipo politico, o di far intervenire personalità esperte su specifiche tematiche, senza un contraddittorio; o, ancora, della repressione del dissenso studentesco.

E si potrebbe continuare a lungo.

Ma c'è anche un altro aspetto del problema che ha evidenti risvolti locali. La scuola (come del resto la sanità, o i trasporti), non è più un servizio fondamentale in cui investire risorse, ma deve "rendere" o, per lo meno, costare il meno possibile. Quindi bisogna risparmiare: più alunni nelle classi, meno docenti, meno personale Ata e, quindi, a livello locale, si assiste ad accorpamenti di scuole e sottrazione di spazi. Ovviamente il "livello locale" varia a seconda delle situazioni: a Como, per esempio, diventa un vanto chiudere le scuole o addirittura abbatterle per costruire dei posteggi.

Potrebbe essere utile ridiscutere la dislocazione delle scuole, ma bisognerebbe farlo sentendo le diverse esigenze, confrontandosi con le parti coinvolte e soprattutto condividendo le finalità.

Siamo sicuri che sia sempre utile e sensato chiudere le scuole che hanno pochi alunni? Non sarebbero invece proprio quelle che, in alcuni casi, andrebbero sostenute e potenziate? Se in un'area già deprivata si toglie anche la scuola, il quartiere rischia di morire o di soggiacere a un degrado preannunciato. Forse se della scuola ci si prendesse cura, se fosse sostenuta e valorizzata e diventasse centro di attività e cultura aperta al quartiere (come in molti casi succede) riuscirebbe a rivitalizzare una situazione e avrebbe in questo modo anche più iscritti.

Il Tar può anche decidere che il comune può chiudere la scuola di Ponte Chiasso, ma siamo sicuri che questo è utile per il quartiere e per la città?

Il Comitato Genitori – Como a misura di Famiglia ha scritto un bel comunicato relativamente alla chiusura del nido Magnolia, consapevoli di che ricchezza si perda interrompendo un'esperienza di grande valore per bambini e bambine, ma anche per l'intero quartiere e per la città tutta.

E non è il caso di entrare nel merito dell'intenzione di abbattere la scuola Corridoni per farne un posteggio ad uso dello stadio. Molto si è detto e scritto sulla gravità del distruggere una delle scuole più attive e più frequentate della città (le iscrizioni sono in continua crescita), una scuola nella quale sono appena stati spesi ingenti fondi del Pnrr per creare laboratori e aule attrezzate (sperpero di denaro pubblico?); una scuola che si pone in continuità nel quartiere con la scuola dell'infanzia e secondaria (purtroppo non più col nido Magnolia); una scuola che spesso si fa centro di attività significative rivolte all'esterno, come anche le recenti visite al quartiere, guidate da allievi e allieve, hanno dimostrato. Forse meno si è detto su quanto un posteggio nell'area del Borgovico renderebbe ingestibile una situazione di traffico già critica. E comunque l'idea di abbattere una scuola vivace e attiva per farne un posteggio per lo stadio è sicuramente un'inquietante metafora.

Per fortuna la scuola, nonostante tutto, resiste e lo dimostrano le numerose attività che riesce a promuovere. Una per tutte il recente spettacolo, *Germogli di giustizia, fiori di libertà*, che l'Istituto Comprensivo Como Borgovico (sì, sempre lo stesso del nido Magnolia e della scuola Corridoni che si vorrebbe abbattere) ha rappresentato il 21 maggio al Teatro Sociale di Como. Spettacolo (costruito anche attraverso il gemellaggio con una scuola di Firenze) incentrato sulle tematiche del contrasto alla mafia, in occasione della giornata della legalità. Abbiamo assistito a ragazzi e ragazze che con i loro suoni (erano coinvolti i corsi musicali), le loro voci, i loro corpi ci hanno esortato a prendere posizione, a non stare zitti davanti alle ingiustizie, a non voltarci dall'altra parte. Forse anche per chi attualmente governa questa città sarebbe utile ascoltare le scuole e chi le sa far vivere, nonostante tutto. [Mariateresa Lietti, *ecoinformazioni*]



21 MAG · 18:00



Teatro Sociale
Como

GERMOGLI DI GIUSTIZIA, FIORI DI LIBERTÀ

By **IC Como Borgovico**



Anteprima video/ 194/ Per un aborto libero e sicuro

[\[Playlist di tutti i video dell'iniziativa\]](#)

In occasione del compleanno della 194, fondamentale e costituzionalmente rilevante per i diritti delle donne, il 22 maggio, l'Arci e Avs hanno organizzato nella sala Kovac di via Bellezza a Milano un approfondimento che ha illuminato le diverse forme di attacco alla legge e le azioni legali e di lotta per applicarla in vista delle necessarie modifiche per renderla ancora più utile. Presto on line l'articolo di Giulia Rho, [ecoinformazioni](#).









22 MAGGIO 1978 - 22 MAGGIO 2026

PER UN ABORTO LIBERO SICURO ACCESSIBILE

INTRODUCONO

CELESTE GROSSI

Resp. Politiche di Genere ARCI

ELENA LATTUADA

Delegata Pari Opportunità
Comune di Milano

MODERA

ALESSANDRA FUCCILLO

Assessora Pari Opp. Comune di Pavia

INTERVENGONO

BENEDETTA SCUDERI

Europarlamentare AVS

DANIELA FANTINI

Ginecologa Rete Pro Choice

DONATELLA DE GRANDE

Circolo UAAR Milano

ANNA URBANI E CHIARA ANGIOLINI

Studio Legale Angiolini e Ass.

CONCLUDE

DONATELLA ALBINI

Segreteria Nazionale SI

**22 MAGGIO ORE 18
SEDE COMITATO
REGIONALE ARCI
VIA BELLEZZA 16 MILANO**





Lavorator3 Comune/ Nel multiverso del sindaco i diritti diventano comiche

Esiste un universo parallelo, un vero "multiverso" politico, quello raccontato dal Sindaco Rapinese a Espansione TV e CiaoComo, dove le norme diventano opinioni, i diritti dei lavoratori diventano "cavolate" e chi chiede il rispetto della legge viene accusato di "fare le comiche"

Secondo il Sindaco, la mancata esposizione delle monete ritrovate sotto l'ex Teatro Cressoni sarebbe colpa dei sindacati che "non firmano". Nella realtà, invece, esiste una legge precisa: l'articolo 4 dello Statuto dei Lavoratori stabilisce che impianti di videosorveglianza dai quali possa derivare anche indirettamente il controllo dei dipendenti possono essere installati solo previo accordo con la RSU o autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro. Prima, non dopo.

Questo vale anche nei musei e nei luoghi dove esistono esigenze di tutela del patrimonio artistico. Nessuno mette in discussione la sicurezza dei reperti. Ma la sicurezza non cancella i diritti dei lavoratori e non autorizza scorciatoie.

La verità è che l'accordo è stato proposto alla vigilia dell'apertura con un articolo già contestato anche per altri edifici comunali, perché consentiva modalità di controllo dei dipendenti ritenute non accettabili dalle rappresentanze sindacali.

Fa sorridere sentir dire che "i sindacati seri erano quelli degli anni '70", perché proprio le lotte sindacali di quegli anni hanno portato alla conquista dello Statuto dei Lavoratori e delle tutele che ancora oggi qualcuno sembra considerare un fastidio burocratico anziché una legge dello Stato. Degli anni 70, poi, ricordiamo anche i sindaci, e non è necessario spendere ulteriori battute.

Affermare poi che "con i sindacati non vale la pena parlare" rappresenta un fatto grave e irrispettoso verso chi rappresenta ogni giorno lavoratrici e lavoratori del Comune di Como. E quando è stato necessario mobilitarsi contro scelte ritenute sbagliate dell'amministrazione, oltre il 51% dei lavoratori comunali ha aderito allo sciopero: un dato che racconta un disagio reale e diffuso, non certo "capricci" o "comiche".

Nel multiverso del Sindaco le responsabilità ricadono sempre sugli altri. Nel mondo reale, invece, i ritardi organizzativi e gli accordi presentati all'ultimo minuto non possono essere scaricati sui lavoratori e sulle loro rappresentanze.

La sicurezza dei reperti e la dignità del lavoro possono convivere. Basta rispettare la legge. E basta raccontare favole da multiverso.

RSU DEL COMUNE DI COMO – FP CGIL macri CISL FP Pratico UIL FP coppia COBAS PI aurola CSE FLFP Bazzèa

ORRORE



Anteprima video/ L'orrore di un traffico assassino in Tunisia e Libia complici Europa e Italia

[\[Playlist dei video di tutti gli interventi dell'iniziativa\]](#)

Presto on line l'articolo di Giulia Rho, *ecoinformazioni*.

Dicembre 2024 Febbraio 2026

giovedì **21** maggio

ore **20.45** | Teatro Nuovo Rebbio

PRESENTAZIONE DEL REPORT *

women STATE Trafficking

Tratta di Stato

Violenze di genere,
espulsioni e tratta
delle donne migranti
tra Tunisia e Libia

con le testimonianze di
Aicha e Rose
due donne vittime di tratta

* *Women State trafficking* è stato realizzato da **RXX** e presentato al Parlamento Europeo il 22 aprile 2026

organizzato da



PARROCCHIA
SAN MARTINO
REBBIO



A
come
vaccoglie



TR

CUBA

SABATO 6 GIUGNO

SPAZIO GLORIA via varesina 72, Como

ACCENDIAMO LA LUCE SU CUBA



18:30 **APERITIVO CUBANO CON DJ SET**

20:30 **PER CUBA, CONTRO L'ASSEDIO**

Celeste Grossi dialogherà con:

Arci, Arcs

Claudia de Liz Rodriguez Beltràn

viceconsole del Consolato Generale di Cuba a Milano

Gianluca Mengozzi

responsabile nazionale politiche internazionali Arci



A SEGUIRE

PROIEZIONE DEL FILM

Buena Vista Social Club di Wim Wenders

La proiezione si terrà all'aperto nel cortile del cinema (in caso di maltempo in sala)

INGRESSO CON SOTTOSCRIZIONE LIBERA PER LA CAMPAGNA

“Energia per la vita. Accendiamo la luce a Cuba!”



6 giugno/ Accendiamo la luce su Cuba

Di [Sara Sostini](#) 3 giorni fa

«**Sabato 6 giugno dalle 18,30, allo Spazio Gloria del circolo Arci Xanadù (via Varesina 72, Como), si terrà una serata dedicata a Cuba: dibattiti, cocktail e film per tenere viva l'attenzione e la solidarietà alla popolazione cubana.**

La situazione a Cuba rischia di trasformarsi velocemente in una vera e propria emergenza umanitaria. Le condizioni di vita della popolazione sono oggi profondamente compromesse da una crisi che colpisce energia, acqua, alimentazione e servizi essenziali.

Nel denunciare con forza la responsabilità diretta delle politiche portate avanti dagli Stati Uniti, che attraverso un sistema di sanzioni economiche e restrizioni commerciali continuano a esercitare una pressione che di fatto soffoca l'economia e limita l'accesso della popolazione a beni primari, energia e medicinali, vogliamo al tempo stesso tenere viva l'attenzione sulle azioni di solidarietà e sostegno di Cuba.

Accendiamo la luce su Cuba vuole essere proprio questo: una serata solidale di convivialità, dibattiti e arte per e con il popolo cubano.

Questo il programma:

Sabato 6 giugno, spazio Gloria di Arci Xanadù (via varesina 72, Como)

alle 18,30, Aperitivo cubano con dj-set

alle 20,30 *Per Cuba, contro l'assedio*

Celeste Grossi (Arci nazionale, Arcs) dialoga con Claudia de Liz Rodríguez Beltrán (viceconsole del Consolato generale di Cuba a Milano) e Gianluca Mengozzi (responsabile nazionale politiche Arci internazionali)

a seguire, proiezione del film *Buena Vista Social Club* di Wim Wenders (all'aperto nel cortile del cinema, ed in sala in caso di maltempo).

Ingresso con sottoscrizione libera per la campagna *Energia per la vita – Accendiamo la luce a Cuba*.

La campagna, promossa da Arci insieme a Cgil, Anpi ed Anaic, è una raccolta fondi nata per sostenere concretamente il popolo cubano di fronte alla crisi energetica, contribuendo al rafforzamento del sistema elettro-energetico e all'introduzione di soluzioni basate sulle energie rinnovabili.

L'obiettivo è garantire energia a ospedali, scuole, case de cultura e spazi comunitari, restituendo continuità ai servizi essenziali e dignità alla vita quotidiana. In un tempo segnato da profonde ingiustizie globali, Arci sceglie di esserci, di costruire relazioni e di trasformare la solidarietà in azione concreta.

Perché accendere una luce a Cuba oggi significa difendere il diritto alla cultura, alla cura, alla partecipazione e all'autodeterminazione.

Non lasciare sola Cuba oggi significa rifiutare questa idea del mondo fondata sugli interessi dei più forti». [Arci Como, Anpi provinciale di Como, Anpi sezione "Perugino Perugini", Cgil Como, Associazione Italia-Cuba]

CULTURA



Video/ “Abracadabra” ad Asylum

La magia del racconto di “Abracadabra” (ecoinformazioni, Nodolibri editore) arriva anche nei locali dell’associazione Asylum, giovedì 21 maggio, con il dialogo tra Italo Nessi, presidente dell’associazione, Marco Lorenzini, autore, ed un pubblico partecipe. [Guarda la playlist con tutti i video della serata di Mattia Lavezzi. ecoinformazioni.](#)

Tra giornalismo partecipato, ricordi, incastri, coincidenze e risate si viaggia a Como, in Europa e un po’ in tutto il mondo. La magia della narrazione, l’incanto della parola si sono compiuti ancora.

Giovedì 21 maggio ore 20,45

Abracadabra

Asylum | via Colonna Michelangelo 7 | Como

Italo Nessi dialogherà con l'autore Marco Lorenzini sul libro di racconti *Abracadabra* (edizioni ecoinformazioni e NodoLibri)



ecoinformazioni
Como

NODO
libri



MERCOLEDÌ 27/05/2026
PRESSO L'ORATORIO DI REBBIO

si terrà un incontro della "**Rete comasca della Cooperazione internazionale per la Pace**", rivolto a tutte le Associazioni, ai volontari, agli operatori e a tutti coloro che hanno a cuore la Cooperazione e sono molto preoccupati per gli attacchi che il mondo della Cooperazione sta subendo in questi ultimi anni. Attacchi che mettono in pericolo i progetti di cooperazione, ma soprattutto la vita di moltissime persone che rischiano seriamente per la propria salute.

PROGRAMMA



23 MAGGIO

19.15 CUCCIAGO Spazio Sei Sesti

Cena a supporto delle iniziative del 5,6,7 giugno per la Palestina (su prenotazione SMS 338 76 47 253) e libri.

5 GIUGNO

20.30 COMO-REBBIO Teatro Nuovo

Apertura dell'iniziativa, libri e spettacolo teatrale "Il loro grido e' la mia voce".

6 GIUGNO

10.00 LECCO Piazza Cermenati

Presidio, testimonianze da Gaza e sulla produzione di armi nel lecchese, estratti da "Il loro grido e' la mia voce".

16.00 COMO

Momento palestinese durante la Parada par Tucc: "Semi di liberta'".

16.30 TREMEZZINA-OSSUCCIO Parco Comunale di Ossuccio

Humussiamo: dibattiti, libri, musica, aperitivo, cena (su prenotazione 338 91 45 919).

17.00 ERBA Azienda Agricola La Runa

Voci dalla Palestina: testimonianze sul genocidio a Gaza e l'agricidio in Cisgiordania, cena (su prenotazione SMS 334 61 35 390, e-mail: emmaus.erba@gmail.com), musica e libri. Raccolta fondi a supporto del progetto "Olivi Cultura di Pace".

7 GIUGNO

9.00 TIRANO

Corteo con sudario da Madonna di Tirano a Piazza Cavour. Momento conclusivo con estratti da "Il loro grido è la mia voce".

15.00 COMO Piazza Verdi

Corteo col Sudario, testimonianze da Gaza, estratti da "Il loro grido e' la mia voce".

19.15 COMO-REBBIO Teatro Nuovo

Apericena, musica e libri.

20.30 Testimonianze, tavola rotonda con dibattito e interventi dal pubblico:

"Quali prospettive per la Palestina?".

Cantu' Rebbio Lecco Erba Ossuccio Tirano Como solidali con il popolo palestinese

Gradite bandiere che rispecchino valori universali.

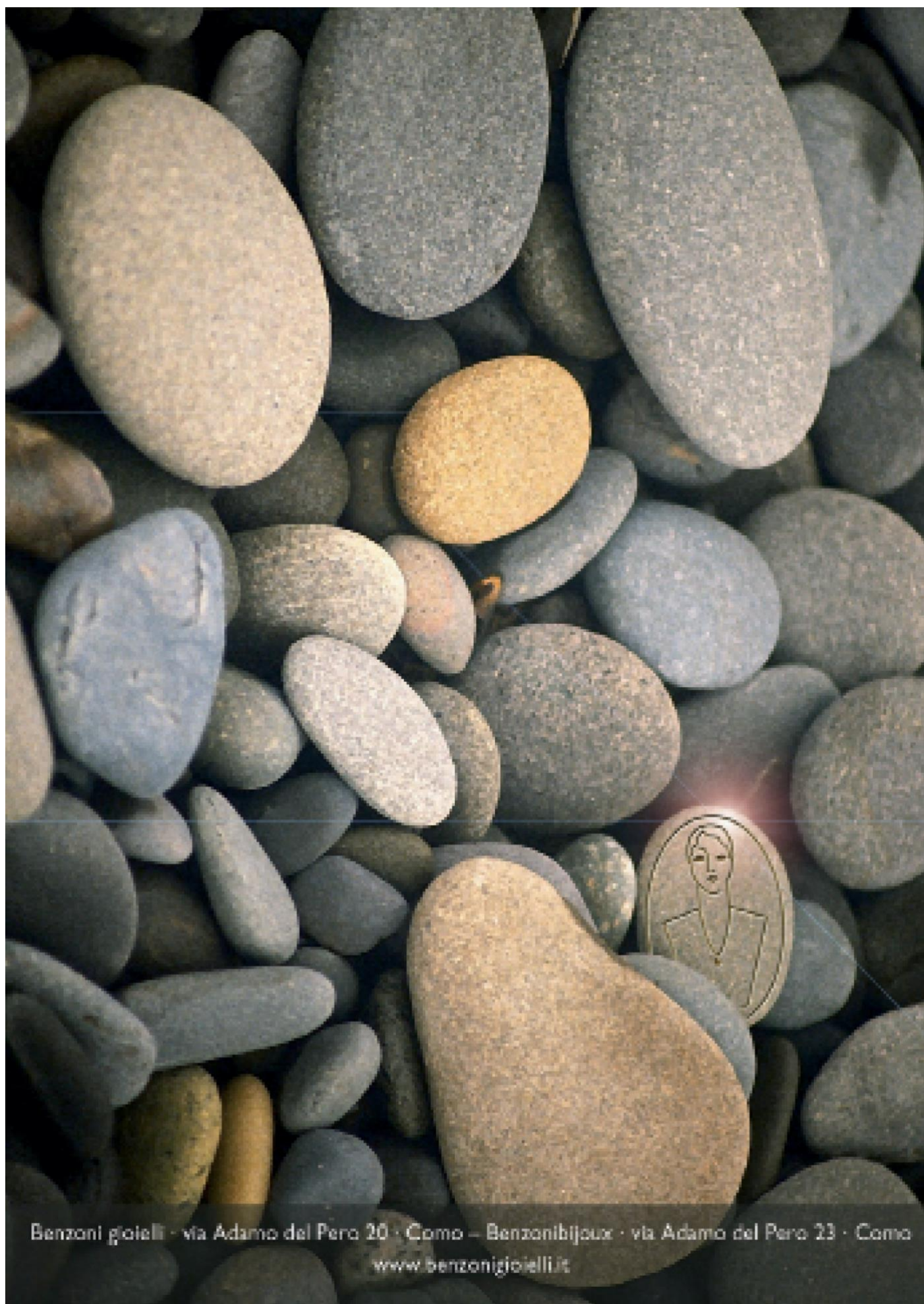
Non disperdere nell'ambiente.

Sara' presente il Sudario
in memoria
dei 18.457 bambini
uccisi a Gaza.

Luce sulla Palestina

ecoinformazioni Como





Benzeni gioielli - via Adamo del Pero 20 - Como - Benzonibijoux - via Adamo del Pero 23 - Como
www.benzonigioielli.it